



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante *“Norme per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità di Stato”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il *“Regolamento concernente le norme di contabilità di Stato”*, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *“Norme per l'edilizia scolastica”*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *“Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il *“Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica”*;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante *“Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*, vigente nel corso dello svolgimento della procedura concorsuale;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO in particolare, l’articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il quale dispone che *“al fine di attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell’efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici, anche attraverso un potenziamento delle infrastrutture per lo sport, è prevista l’indizione di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Tale concorso è indetto dal Ministero dell’istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l’attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1.”*;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*, e in particolare l’articolo 47;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”*;
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante *“Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”*;
- VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”* e, in particolare, l’articolo 17;
- VISTO il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio nella formazione *“Economia e finanza”* del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

- VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027*” (COM (2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “*Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030*” (COM (2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, recante “*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”;
- VISTO la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante “*Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021 n. 341 di individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza presso il Ministero dell'istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “*Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità*”;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante la modifica al citato decreto 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono stati approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere sui alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”;
- VISTO l'avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48048, per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 5 maggio 2022, n. 111, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici*”, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 maggio 2022, n. 14, con il quale sono state approvate le graduatorie e sono stati ammessi a



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

finanziamento n. 216 interventi di enti locali corrispondenti ad altrettante aree ammesse al concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 giugno 2022, n. 29, di indizione del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, con il quale è stato dato atto che sono state ammesse al concorso di progettazione n. 212 aree corrispondenti ad altrettanti enti locali, a fronte delle 216 aree ammesse con il richiamato decreto direttoriale n. 14 del 2022;

ACQUISITO il CUP 58H22001340001 e n. 212 CIG, uno per ciascuna area ammessa al concorso di progettazione;

VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 1° luglio 2022 – Serie S125 – n. 356124-2022-IT;

VISTO il bando di concorso di progettazione pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – quinta Serie speciale – Contratti pubblici, n. 77 del 4 luglio 2022;

VISTO il disciplinare di concorso di progettazione e i suoi allegati tutti pubblicati sul sito <https://pnrr.istruzione.it/bando/> e sul sito <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-di-gara-e-contratti-all>;

VISTO in particolare, il punto 4.5) “Commissioni giudicatrici per il 1° grado” del predetto disciplinare di concorso, il quale, tra le altre cose, dispone che “*la nomina delle Commissioni giudicatrici, nel proseguo definite anche Commissioni, avverrà da parte dell'Ente banditore dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione*”;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso;

CONSIDERATO che entro l'ultimo termine utile delle ore 15.00 del giorno 25 agosto 2022 per il Gruppo III risultano pervenute complessivamente n. 1.737 candidature per tutte le 212 aree ammesse al concorso di progettazione;

CONSIDERATO che l'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, così come modificato dall'articolo 47 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, prevede che per l'espletamento del predetto concorso di progettazione è prevista la nomina di commissioni giudicatrici per aree geografiche;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 23 agosto 2022, n. 228, recante la definizione dei compensi spettanti alle commissioni giudicatrici del citato concorso di progettazione di cui



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

all'art. 24, comma 2, del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233;

CONSIDERATO che, nei limiti di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, è prevista la possibilità di costituire fino a un massimo di venti commissioni, suddivise per aree regionali, con massimo cinque componenti ciascuna e con l'aggiunta di un segretario;

VISTE le note prot. n. 65918 del 28 luglio 2022, prot. n. 66154 del 29 luglio 2022 e prot. n. 67320 del 3 agosto 2022, inviate, rispettivamente, al Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, al Consiglio nazionale degli ingegneri e ai Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, di richiesta di nominativi, per la formazione delle commissioni giudicatrici, in possesso di specifiche competenze necessarie alla valutazione degli elaborati tecnici;

ACQUISITE le note con i nominativi di candidati da parte del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, del Consiglio nazionale degli ingegneri e dei Dipartimenti di architettura e ingegneria delle Università italiane, come custodite agli atti d'ufficio dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTE le comunicazioni inviate a mezzo *e-mail* agli enti di ricerca e ad associazioni e fondazioni con esperienza in materia di scuola e di ambienti di apprendimento;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 71317 del 25 agosto 2022, per il sorteggio, in seduta pubblica al link: <https://www.youtube.com/watch?v=wA7mRjalecU>, dei presidenti delle commissioni giudicatrici e per l'indicazione dei componenti delle commissioni *“dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature relative al primo grado del concorso di progettazione”*, ai sensi del punto 4.5) del disciplinare di concorso;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 52, con il quale è stata costituita una apposita commissione per procedere prioritariamente all'individuazione, in modo omogeneo tra le diverse commissioni giudicatrici, delle aree da abbinare a ciascuna commissione e, successivamente, al sorteggio dei componenti, sia membri effettivi sia supplenti, tra gli elenchi dei nominativi forniti e, in seduta pubblica, al sorteggio dei presidenti per ciascuna commissione e all'indicazione dei componenti;

VISTI i verbali dei lavori della commissione nominata con il predetto decreto direttoriale n. 52 del 2022;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 agosto 2022, n. 53, con il quale sono state nominate le venti commissioni giudicatrici per le aree oggetto di valutazione e i successivi decreti di sostituzione dei vari componenti a seguito delle rinunce pervenute;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico prot. n. 61783 del 15 luglio 2022, con il quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle domande di partecipazione e sono stati, di



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

conseguenza, modificati e rimodulati tutti gli ulteriori termini inseriti nel calendario di cui al punto 2.1 del disciplinare di concorso, dispone, tra le altre cose, che le date relative alla seduta pubblica di decrittazione documenti amministrativi e approvazione graduatorie provvisorie e quella relativa alla pubblicazione delle graduatorie definitive, sono fissate “salvo diversa data indicata dal Ministero dell'istruzione e pubblicata sul relativo sito internet”;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 106927 del 19 dicembre 2022, pubblicato sulla piattaforma <https://futura.concorsiawn.it/> e sul sito internet del Ministero dell'istruzione e del merito al link <https://www.miur.gov.it/web/guest/bandi-digara-econtratti-all> e al link <https://pnrr.istruzione.it/bando/>, con il quale è stata comunicata la pubblicazione, in data 22 dicembre 2022, di un apposito calendario per la seduta ovvero le sedute di decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTO l'avviso pubblico, prot. n. 108273 del 22 dicembre 2022, recante il calendario delle sedute pubbliche per la decrittazione della documentazione amministrativa;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 22 dicembre 2022, n. 102, con il quale è stato approvato il calendario delle sedute pubbliche di decrittazione e verifica della documentazione amministrativa e con il quale sono individuati, per ciascuna seduta, i componenti associati ad ogni commissione per le suddette operazioni di decrittazione, nonché, ove necessario, l'ulteriore personale in servizio presso l'Unità di missione, così individuato, riportato all'interno dell'allegato 1 al predetto decreto;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 27 dicembre 2022, n. 103, con il quale si è preso atto delle graduatorie provvisorie del concorso di progettazione di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, così come pervenute dalle Commissioni giudicatrici ai fini dell'inoltro delle stesse per la loro pubblicazione, con i codici progressivi in forma anonima, e con i relativi punteggi complessivi, suddivise per ciascuna area territoriale;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 5 gennaio 2023, n. 5, di costituzione di un gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento (RUP) per le verifiche della documentazione amministrativa ai sensi del punto 5.8) del disciplinare di concorso;

VISTO l'avviso del 5 gennaio 2023, prot. n. 776, relativo alla pubblicazione degli abbinamenti dei nominativi ai codici alfanumerici di primo e di secondo grado;

VISTO l'avviso prot. n. 4547 del 16 gennaio 2023, recante alcune rettifiche relative ai citati abbinamenti;

PRESO ATTO che si è reso necessario procedere alla notifica di numerose richieste di soccorso istruttorio per la maggior parte dei primi classificati nelle varie aree territoriali, ai sensi del punto 3.4) del disciplinare di concorso, in quanto sono state riscontrate delle carenze nella



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

documentazione amministrativa ovvero la necessità di richiedere dei chiarimenti sulle dichiarazioni rese dai suddetti vincitori;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 13 aprile 2023, n. 27, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno di ciascuna area territoriale, per un totale di n. 206, eccettuate le aree territoriali relative alla città metropolitana di Torino, al comune di Rutino, al comune di Mignano Monte Lungo, al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 11 maggio 2023, n. 35, di approvazione delle graduatorie definitive dei vincitori del concorso di progettazione, primi classificati all'interno delle tre aree territoriali relative al comune di Cesena, al comune di Castel Madama e al comune di Casal Velino;

VISTA la nota illustrativa del "bando-tipo" di Anac in ordine alle procedure aperte e ristrette relative ai concorsi di progettazione in due gradi e, in particolare, il punto 14 il quale dispone, tra l'altro, che *"la verifica della documentazione e del possesso dei requisiti morali e speciali d'idoneità professionale siano verificati al solo vincitore del concorso, dopo la sua proclamazione, a cura del soggetto a ciò indicato nel bando"*;

CONSIDERATO che l'articolo 24, comma 6, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"* di modifica dell'articolo 24, comma 2, sesto periodo, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, dispone, tra le altre cose, che la verifica dei predetti requisiti generali e di idoneità professionale, oltre che dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi dei vincitori è rimessa direttamente agli enti locali beneficiari del finanziamento;

VISTE le note prot. n. 72743 dell'11 maggio 2023 e prot. n. 76158 del 23 maggio 2023, con le quali l'ente banditore ha comunicato agli enti locali beneficiari del finanziamento e già in possesso di tutta la documentazione amministrativa necessaria, la necessità di effettuare i predetti controlli e le verifiche tramite il portale Anac in ordine ai soggetti vincitori;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 25 maggio 2023, n. 40, con il quale è disposta la verifica del possesso dei requisiti di moralità, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti presenti all'interno delle graduatorie provvisorie territoriali e collocati in posizioni successive alla prima, sino alla quinta posizione, ove presenti, individuati anche mediante sorteggio;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 31 maggio 2023, n. 42, con il quale è costituito il gruppo di supporto al Responsabile unico del



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

procedimento (RUP) per le verifiche sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

ACQUISITE le risultanze relative alle verifiche sul possesso dei requisiti, ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei soggetti sorteggiati, effettuate dal gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi del citato decreto direttoriale n. 42 del 2023;

ACQUISITE altresì, le risultanze relative alle verifiche della documentazione amministrativa da parte di tutti i soggetti collocati, in ciascuna area territoriale, in posizione successiva alla prima, effettuate dal gruppo di supporto al Responsabile unico del procedimento, nominato ai sensi del già citato decreto direttoriale n. 5 del 2023;

VISTO il decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 aprile 2024, n. 18, di approvazione delle graduatorie definitive del concorso di progettazione, relative ai soggetti collocati, all'interno di ciascuna area territoriale e ove presenti, dalla seconda alla quinta posizione;

CONSIDERATO che, in relazione all'area territoriale n. 103 relativa al Comune di Toscana, è presente, alla quinta posizione, il candidato Gianluca Adami – ID 0065 – codice di primo grado TUSCAN1A, codice di secondo grado TUSCAN2A;

PRESO ATTO che, in sede di verifica della documentazione amministrativa presentata in sede di partecipazione al concorso di progettazione lo stesso ha dichiarato, sia all'interno del Modello A che all'interno del DGUE, di trovarsi in una situazione di regolarità fiscale e previdenziale;

CONSIDERATO che il predetto candidato non è stato oggetto di sorteggio per la verifica, tramite il portale ANAC, dei predetti requisiti dichiarati all'interno della documentazione amministrativa;

CONSIDERATO inoltre, che il progettista, in quanto collocato al quinto posto della graduatoria definitiva relativa al comune di Toscana, è risultato, pertanto, beneficiario del premio di euro 5.000,00, come da Tabelle 2, allegata al disciplinare di concorso;

CONSIDERATO che, al fine di disporre liquidazione della fattura elettronica relativa al premio presentata dal progettista, la competente Direzione generale per le risorse umane e finanziarie ha effettuato gli ordinari controlli in ordine alla regolarità fiscale e previdenziale del beneficiario e che, in tale circostanza, è emersa una situazione di irregolarità;

VISTA la nota della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie prot. n. 40069 del 24 ottobre 2024, acquisita al protocollo in ingresso di questa Unità di missione al n. 155189 del 31 ottobre 2024, con la quale, tra le altre cose, si rappresenta che *“dall'esame della documentazione, ed in particolare dal certificato rilasciato da INARCASSA (...) è emersa una irregolarità contributiva a carico dell'Arch Adami per una serie di debiti contributivi non saldati, alcuni dei quali già affidati all'Agenzia delle entrate Riscossione per il recupero*



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

coatto e risalenti ad un periodo che va dal 2012 al 2019” e che “alla luce di tale situazione di irregolarità questa Direzione ha già provveduto a rifiutare a sistema la fattura n. 31/001 del 26.09.2024 (prot. dell’11.10.2024) inviata dal progettista per la liquidazione del premio”;

CONSIDERATO inoltre, che con la predetta nota, la Direzione generale per le risorse umane ha rappresentato *“che la situazione di irregolarità sembrerebbe risalire a periodi di tempo antecedenti all’atto di presentazione della domanda di partecipazione al concorso, con conseguente possibile violazione di quanto disposto dall’art. 80, comma 4, del d.lgs. 50/2016”* e che, per l’effetto, *“si trasmette (...) tutta la documentazione inviata dal progettista ai fine di consentire a codesta Unità di Missione tutte le valutazioni di competenza ritenute necessarie nel caso di specie”;*

PRESO ATTO della documentazione amministrativa, allegata dal progettista alla fattura elettronica e trasmessa dalla Direzione generale per le risorse umane e finanziarie e, in particolare, dell’autodichiarazione sottoscritta digitalmente dal progettista in data 27 settembre 2024, con la quale lo stesso dichiara, per la prima volta e diversamente da quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al concorso, di non trovarsi in una situazione di regolarità fiscale;

VISTO in particolare, il certificato INARCASSA dal quale emerge una situazione debitoria con l’ente previdenziale pari a euro 52.593,31;

VISTO l’articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, all’epoca vigente, il quale dispone, tra le altre cose, che il candidato è escluso dalla partecipazione a una procedura ad evidenza pubblica *“se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti”* e che non si dà luogo all’esclusione dalla procedura nel caso in cui il debito sia stato integralmente estinto *“purché l’estinzione, il pagamento o l’impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”;*

CONSIDERATO che l’articolo 80, comma 4, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, dispone, altresì, che *“costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all’articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale”;*

VISTO l’articolo 94, commi 6 e 7, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il nuovo codice dei contratti pubblici e il relativo allegato II.10 che ripropone, immutata, la disciplina previgente in materia di irregolarità fiscale e previdenziale;



Ministero dell'istruzione e del merito

Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza

CONSIDERATO che, il concorrente, come da lui stesso confermato, non dà evidenza di aver estinto il debito previdenziale o, in alternativa, di aver avviato un piano di rientro in data antecedente alla domanda di partecipazione al concorso di progettazione;

RITENUTO pertanto, alla luce di quanto emerso dalle verifiche effettuate, di dover escludere il progetto del candidato Gianluca Adami – ID 0065 – codice di primo grado TUSCAN1A, codice di secondo grado TUSCAN2A, classificato al quinto posto nell'area 103 relativo al comune di Tuscania e, per l'effetto, di disporre la decadenza, con effetto immediato, del relativo attestato;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

D E C R E T A

Articolo 1 (Oggetto)

1. Per i motivi esposti in premessa in relazione all'area territoriale n. 103, relativa al comune di Tuscania – CIG: 931693412A, è disposta l'esclusione del candidato contrassegnato dal numero identificativo 0065 – codice primo grado: TUSCAN1A – codice secondo grado: TUSCAN2A, relativo all'Arch. Gianluca Adami (C.F. DMAGLC69T13L840J), dalla graduatoria definitiva di cui al decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 29 aprile 2024, n. 18.
2. Per l'effetto, è disposta la decadenza dal diritto alla corresponsione del relativo premio di cui al punto 5.7) del disciplinare di concorso, il cui importo è specificato all'interno della Tabella 2 allegata al predetto disciplinare.
3. Per l'effetto, è disposto, altresì, l'annullamento dell'attestato rilasciato all'Architetto Gianluca Adami prot. n. 144058 del 14 ottobre 2024 che, pertanto, è invalido e privo di ogni effetto.
4. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio entro 30 giorni dalla notifica dello stesso all'interessato.

Il presente decreto è notificato all'interessato e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'istruzione e del merito al link <https://pnrr.istruzione.it/bando/>.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Simona Montesarchio